



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELANGELO BUONARROTI”**

Via Velio Spano, 7 – 09036 Guspini (SU) Cod. Fiscale 82002450920 – Cod. Min. CAIS009007

E-Mail: [cais009007@istruzione.it](mailto:cais009007@istruzione.it) – Pec [cais009007@pec.istruzione.it](mailto:cais009007@pec.istruzione.it)

Web: <http://www.iisbuonarrotiguspini.edu.it> / Tel. 0709783042 - Fax 0709783373

Sede Associata: Via Velio Spano 7 - 09036 Guspini (SU) – Cod. Min. CATD00901D

Sede Associata: Via Svezia 10 - 09038 Serramanna (SU) – Cod. Min. CATF00901Q

Circ. n.49

Guspini, 19/10/2021

Al Personale Docente, Educativo e ATA  
Guspini - Serramanna  
Al D.S.G.A.  
Al Sito WEB

**Oggetto: Delegazione convenzionale di pagamento – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio XIII**

Si trasmettono, in allegato alla presente, la nota prot. 12546 del 02/07/2021 pervenuta dal Ministero dell’Istruzione e la nota prot.158151 del 01/06/2021 del Ministero dell’Economia e Finanze (MEF), riguardante ulteriori delucidazioni sulla delegazione convenzionale di pagamento (artt.1269 e ss.c.c. e d.P.R. 5 Gennaio 1950, n.180) richiesta dai dipendenti delle Istituzioni scolastiche.

Allegati:

- Nota prot. 12546 del 02/07/2021;
- Nota prot. 158151 del 01/06/2021.



II DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Mauro Canu

[Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse]



I.I.S. - "M. BUONARROTI" - GUSPINI  
Prot. 0007576 del 06/07/2021  
01-01 (Entrata)

## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV*

*Personale docente ed educativo*

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI  
Al Direttore Generale del Dipartimento Istruzione della  
Provincia Autonoma  
TRENTO  
Al Sovrintendente Scolastico per la scuola in lingua  
italiana  
BOLZANO  
All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua  
tedesca  
BOLZANO  
All'Intendente Scolastico per la Scuola delle Località  
Ladine  
BOLZANO  
Al Sovrintendente Studi della Regione Autonoma della  
Valle d'Aosta  
AOSTA

e p.c. Alla Ragioneria Generale dello Stato  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)  
[flussi.dematerializzati.rgs@pec.mef.gov.it](mailto:flussi.dematerializzati.rgs@pec.mef.gov.it)

Al MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale  
del Personale e dei Servizi  
Direzione Sistemi informativi e dell'Innovazione  
[dcsii.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dcsii.dag@pec.mef.gov.it)

**Oggetto:** Delegazione convenzionale di pagamento: trasmissione nota prot. 158151 del 01.06.2021 del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – ufficio XIII.

Si trasmette la nota in oggetto con cui il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – ufficio XIII, ha fornito ulteriori delucidazioni sulla



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV*

*Personale docente ed educativo*

delegazione convenzionale di pagamento (artt. 1269 e ss. c.c. e d.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180) richiesta dai dipendenti delle Istituzioni scolastiche.

In particolare, il MEF – RGS, in parziale rettifica di quanto in precedenza sostenuto dal MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Direzione Sistemi informativi e dell'Innovazione, e di cui questo Ufficio ha già dato conto con la precedente nota prot. AOODGPER 14671 del 10.05.2021, ha chiarito che la c.d. determinazione positiva, da rilasciare per la delegazione di pagamento a valere sulle competenze stipendiali, compete all'Amministrazione di appartenenza del dipendente, da individuarsi, nel caso specifico del personale della scuola, nell'Istituzione scolastica.

Tanto rappresentato, si invitano codesti Uffici a prestare osservanza a quanto dichiarato dal MEF – RGS nell'allegata nota, a cui integralmente si rinvia.

### **Il Dirigente**

*Valentina Ummarino*



Firmato digitalmente da  
UMMARINO VALENTINA  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO XIII

Prot. n.

Rif. Prot. Entrata n. 99850/2021

Roma,

Al Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Direzione Sistemi Informativi e dell'Innovazione

[dc sii.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dc sii.dag@pec.mef.gov.it)

Alle Ragionerie territoriali dello Stato

loro indirizzi [@pec.mef.gov.it](mailto:@pec.mef.gov.it)

e p.c.

Al Istituito Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi" - Reggio Calabria

[rcic80500x@pec.istruzione.it](mailto:rcic80500x@pec.istruzione.it)

Al Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico

[dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it](mailto:dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it)

Al Direttore Generale - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

[drcal@postacert.istruzione.it](mailto:drcal@postacert.istruzione.it)

Al Dirigente dell'ATP di Reggio Calabria

[usprc@postacert.istruzione.it](mailto:usprc@postacert.istruzione.it)

OGGETTO: Prestiti con delegazione convenzionale di pagamento - Modello E - richiesta supporto.

Si riscontra la nota del 4 maggio u.s. riguardante l'oggetto e indirizzata, per conoscenza, anche al Ministero dell'Istruzione ed all'Istituzione scolastica interessata, nella quale codesta Direzione, in merito alla c.d. determinazione positiva da rilasciare per la delegazione di pagamento a valere sulle competenze stipendiali, senza previa intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (pur prevista dal DM 23 dicembre 2010 per le attività relative al pagamento degli stipendi,

demandate alle Ragionerie territoriali dello Stato) ha affermato, tra l'altro, che *“Tale adempimento, di fatto, non può essere espletato dalle Istituzioni Scolastiche perché non dispongono degli strumenti utili per effettuare le verifiche richieste dalle circolari citate. Tali verifiche, infatti, possono essere effettuate esclusivamente dall'ufficio ordinante della spesa (Ragioneria Territoriale dello Stato di competenza) che gestisce la partita stipendiale”*.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

In linea generale, alla luce di quanto previsto dall'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n.196, il titolare del potere di disporre la spesa è da individuarsi nel centro di responsabilità amministrativa cui sono assegnate, ai fini della gestione, i capitoli di spesa.

Con particolare riferimento al pagamento delle competenze fisse e accessorie al personale delle amministrazioni centrali e periferiche delle amministrazioni dello Stato, si evidenzia, inoltre, quanto disposto dall'articolo 11, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, il quale, dispone che ai relativi ordini collettivi di pagamento *“è data esecuzione sotto la diretta responsabilità dell'amministrazione ordinante”* e che *“gli uffici di controllo verificano i flussi dei pagamenti erogati e segnalano alle amministrazioni titolari delle partite stipendiali le eventuali irregolarità riscontrate”*.

A tale stregua va pure interpretata la disposizione di cui all'articolo 4, comma 1, lett. 1), del Decreto Ministeriale del 3 settembre 2015 (pubblicato in G.U. n. 20 del 26 gennaio 2016), emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze, che attribuisce alle Ragionerie territoriali dello Stato le attività in materia di pagamento degli stipendi al personale in servizio presso gli uffici periferici di altre Amministrazioni dello Stato.

Invero, come si è più volte avuto modo di precisare, le Ragionerie territoriali sono mere esecutrici dei pagamenti in parola e operano sulla base di specifiche disposizioni provenienti dalle Amministrazioni titolari della spesa, dalle quali dipende o presso le quali presta servizio il personale, gestendo, per conto delle stesse, le relative partite stipendiali.

Ciò stante, si rappresenta che l'Amministrazione di appartenenza del dipendente - che è tenuta a ricevere le istanze di delegazione di pagamento ed è chiamata ad effettuare, secondo la circolare n. 2/RGS del 2015, gli *“adempimenti di propria competenza, quali, in via esemplificativa, la verifica dell'esistenza dei requisiti soggettivi dell'istante, il rispetto delle clausole previste nella convenzione in essere, l'osservanza dei limiti di coesistenza e consistenza della somma oggetto di delegazione con la situazione stipendiale del dipendente”*- va individuata, a carattere generale, secondo il relativo ordinamento alla luce della normativa vigente e, nel caso specifico, non può che identificarsi nell'Istituzione scolastica presso cui presta servizio il dipendente stesso.

Sul punto, appare utile rammentare che alle Istituzioni scolastiche statali è stata attribuita l'autonomia e la personalità giuridica a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“A decorrere dal 1° settembre 2000 alle istituzioni scolastiche sono attribuite le funzioni già di competenza dell'amministrazione centrale e periferica relative alla carriera scolastica e al rapporto con gli alunni, all'amministrazione e alla gestione del patrimonio e delle risorse e allo stato giuridico ed economico del personale non riservate, in base all'articolo 15 o ad altre specifiche disposizioni, all'amministrazione centrale e periferica”*.

E' evidente, dunque, che l'Amministrazione di appartenenza del dipendente vada distinta dall'Ufficio che esegue il pagamento dello stipendio, il quale, sulla scorta della determinazione assunta dalla predetta Amministrazione di appartenenza, qualora l'istituto mutuante o lo stesso dipendente lo chieda, provvede ad attestare la garanzia di assenza di impedimenti alla messa in quota sullo stipendio della trattenuta per il rimborso del finanziamento e l'avvenuto perfezionamento in senso positivo del procedimento istruttorio alla trattenuta stipendiale.

Peraltro, solo l'Amministrazione di appartenenza, dove il dipendente presta servizio, è in possesso di un grado di conoscenza adeguata dello stesso, in termini di requisiti soggettivi e situazione personale, tale da permettere una valutazione idonea della domanda di delegazione convenzionale di pagamento anche con riferimento alla sostenibilità finanziaria della stessa, considerato per di più la soggezione delle delegazioni convenzionali di pagamento all'esercizio di un potere discrezionale dell'Amministrazione interpellata (infatti ne vengono recuperati pure i costi amministrativi sostenuti).

Alla luce delle suesposte considerazioni, questo Dipartimento, nel comunicare la propria disponibilità ad approfondire le problematiche sollevate, non può che confermare - secondo l'orientamento precedentemente espresso nelle circolari RGS n. 1/2011, n. 30/2011, n. 2/2015 e nelle numerose note di trattazione dell'argomento, delle quali pure è a conoscenza codesta Direzione - che il rilascio della c.d. determinazione positiva compete all'amministrazione di appartenenza del dipendente, da individuarsi, nel caso specifico del personale della scuola, nell'istituzione scolastica.

Le Ragionerie territoriali, alle quali la presente è pure indirizzata, vorranno tener conto di quanto sopra ribadito, attenendosi alle indicazioni fornite dalle vigenti circolari.

Il Ragioniere Generale dello Stato

